

# Nasce **SOndE** per dare risposta ai bisogni del territorio

Ripartire subito e in modo adeguato alle aspettative, impiegando le migliori energie a disposizione.

E' la finalità del progetto **SOndE** – Sviluppo Organico (del territorio) per il dopo-Emergenza – promosso da **Smartvalley**, Associazione di Sviluppo Territoriale, e **Provincia di Alessandria**, con il supporto del **Dipartimento di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale (UPO)** e il sostegno di **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**.

L'accordo di collaborazione scientifica per l'avvio della fase di indagine è stato firmato nelle scorse ore a Palazzo Ghilini dalla presidente di Smartvalley, **Nadia Biancato**, dal direttore di Dipartimento, **Serena Quattrocolo**, e dal vice presidente della Provincia, **Gian Paolo Lumi**, che ha fortemente sostenuto l'idea di agire immediatamente nel ricercare gli stimoli giusti a far ripartire il territorio.

*“La ripresa economica e sociale del dopo-emergenza covid dovrà fare i conti con incognite e incertezze di vario tipo, da quelle sanitarie alle possibili tempeste politiche e finanziarie, che avranno inevitabili effetti sulle capacità di risposta del welfare rispetto alla crisi economica e sociale in atto da tempo. Il nostro compito statutario è facilitare le amministrazioni locali, coinvolgendo il tessuto economico, per creare sviluppo in modo innovativo e in questo momento non potevamo che proporre una strategia utile a pianificare in modo efficace un nuovo scenario di cui siano protagoniste, insieme, attività produttive, istituzioni, realtà culturali e associazioni per far ripartire senza tentennamenti il nostro*

territorio. La situazione è complessa e da soli non se ne esce.” afferma la presidente di Smartvalley, **Biancato**.

“Il progetto S0ndE ha subito incontrato la condivisione del presidente dell’Amministrazione, Gianfranco Baldi, che ha voluto scommettere su una proposta che coinvolge in modo diretto, le persone che vivono, lavorano e investono sul territorio. Questo non è un piano calato dall’alto, ma un percorso che si costruisce ascoltando proposte e diverse visioni, valorizzando le competenze per creare uno o più progetti credibili di ripresa, considerando i nuovi bisogni ma anche le energie, le risorse, anche latenti, che ogni attore è in grado di esprimere. Ringraziamo la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria per aver riconosciuto a S0ndE il suo valore e aver scelto di sostenerlo per l’impatto che potrà avere” rimarca il vice presidente **Lumi**, le cui deleghe riguardano ambiti di rilevanza ai fini del progetto quali Assistenza Tecnica ai Comuni, Progetti Europei e Unesco.

“L’Associazione Smartvalley ha costruito, insieme a un gruppo di nostri studiosi l’impianto del progetto S0ndE che mira, appunto, a gettare “sonde” per esplorare nuove pratiche, atteggiamenti e istanze che emergono da professionisti, aziende, operatori dei diversi settori produttivi, amministratori e cittadini che vivono, in maniera diversa, gli effetti del coronavirus e sono chiamati ad affrontare, su vari fronti, una difficile e complicata ripartenza” evidenzia la prof.ssa **Quattrocchio**, Direttore del DiGSPES dell’Università del Piemonte Orientale (UPO).

**Il progetto si svolge in quattro fasi, tutte ravvicinate nel tempo, perché la ripresa non aspetta.**

Responsabile scientifico è la **Prof.ssa Fabrizia Santini** che ha articolato il progetto in quattro fasi: le prime due fasi sviluppano l’indagine che si sofferma tanto sui punti di criticità, che i vari attori si sono trovati e si trovano ad

affrontare, sia sulle opportunità e su quanto si è appreso dall'emergenza. Della prima sono protagonisti gli stakeholder del territorio: imprenditori, sindaci, rappresentanti delle categorie economiche, come del mondo della cultura.

Pochi, selezionati opinion leader per raccogliere il punto di vista di chi conosce punti di forza e fragilità del variegato contesto locale. Nella seconda si indaga attraverso la raccolta di informazioni da parte della popolazione, un campione rappresentativo che permetterà di avere il quadro definitivo e completo delle aspettative per elaborare la strategia nella terza fase e progettare il futuro possibile nella quarta e più difficile parte di SondE.

**Una sfida enorme** per attivare capacità creative e generative per rafforzare reti, favorire la cooperazione, dare risposte adeguate per contrastare la crisi e sviluppare nuove soluzioni.

L'attenzione sarà concentrata da un lato sugli spazi di possibilità che la crisi ha aperto, dall'altro sulle fragilità e sulle carenze infrastrutturali, che potrebbero essere fatali per il dopo-emergenza.

Nulla sarà più come prima. **SondE prepara il cambiamento** basandosi su scelte calibrate alle reali forze e volontà di chi vuole essere agente di sviluppo e protagonista della rinascita.